

## Morire di speranza

Insieme ad alcuni dei loro cari, che sono oggi fra noi, facciamo memoria di quanti hanno perso la vita fuggendo **dall'Asia, dal Medio e Estremo Oriente e dal continente Americano**

Zaher Rezei, 13 anni, afgano, nascosto sotto un TIR, aveva raggiunto il porto di Venezia, ma è scivolato ed è morto schiacciato dalle ruote nel gennaio 2009. Nelle sue tasche è stata trovata questa poesia:

*... tanto ho navigato, notte e giorno, sulla barca del tuo amore, o Dio, che o riuscirò infine ad amarti, o morirò annegato... non so ancora quale sogno mi riserverà il destino, ma promettimi, Dio che non lascerai che si spenga questa mia primavera.*

Insieme a lui ricordiamo:

1. Khaled, di 16 anni, Asif, di 15 anni, Ewaz, di 29 anni, afgani morti sulle strade italiane tra Venezia ed Ancona tra settembre 2008 e aprile 2009
2. Arif e Myat, con altri 13 connazionali dal Pakistan e Myanmar, morti asfissati in un camion proveniente da Istanbul e diretto in Gran Bretagna nel luglio 2008
3. Jashim, Harun e Mounir, cittadini del Bangladesh, annegati con altre 146 persone nel Mediterraneo vicino alla Tunisia il 7 giugno 2008
4. Estela e Marta, con altri 3 boliviani, uccisi alla frontiera da un treno mentre attraversavano un passaggio a livello in Spagna, nel 2004
5. Ali, Abdou, e Ayoub, irakeni di 22, 21 e 25 anni, trovati morti all'interno di una cella frigorifera in un TIR nei pressi di Trieste il 14 luglio 2007
6. Amal, giovane donna palestinese morta con altri 3 connazionali in un naufragio nelle acque turche, il 6 dicembre 2008
7. Li, Huang, Xiao, con altri 9 cinesi, annegati nel mare vicino a Ragusa nel marzo 2005.
8. Baj Singh, indiano di 33 anni, schiacciato dalle ruote del camion sotto il quale era nascosto in Gran Bretagna nel settembre 2008

Con loro facciamo memoria di tutti quelli che dall'Asia e dall'America hanno perso la vita per raggiungere l'Europa. I loro nomi sono noti al Signore e alla sua misericordia

Insieme ai loro cari e alle loro famiglie, facciamo memoria di quanti hanno perso la vita fuggendo **dall'Africa e dall'Europa**

1. Osamede, Luck, e Omoruy, Vincent, Victoria, Luis, John, Godwin, Gabriel, Raphael, Bobo, Patricia, Pius, Emmanuel, Baby, Osaherume, Jonathan, Anthony, Michel, Chidiebere, giovani nigeriani morti in un naufragio nel settembre 2008 e con loro Favor e Lucky, di 4 e 2 anni, morti di sfinito e stenti su una barca e gettati in mare vicino Lampedusa il 20 aprile 2009.
2. Aziz, e altri 61 algerini e maliani ritrovati morti nel deserto tra l'Algeria e la Libia tra l'agosto e il novembre del 2008
3. Klara Jaho, di 22 anni e Mirda, di 3 mesi, albanesi, annegate il 19 ottobre 2008 nelle acque del lago Butrinti mentre, con altre 13 persone cercavano di raggiungere la Grecia.
4. Said con altri 14 algerini, affondati al largo di Annaba lungo la rotta per la Sardegna il 30 agosto 2008
5. Alassane e Harun Diak, Moussa e Amadou Sow, Baba Diop, morti in mare con altri 50 mauritani mentre cercavano di raggiungere l'Italia dalla Turchia il 20 marzo 2008, e Mustafà Kontè, del Gambia, affogato lungo la rotta verso la Spagna
6. Meserret, Biniam, Bereket, Huruy, Saleh, Elias, Abraham, con altri 70 uomini, donne e bambini eritrei, ghanesi e sudanesi morti vicino alle coste maltesi il 18 agosto 2008.
7. Echine e Youssef, con altri 21 marocchini e egiziani, di cui 14 bambini tra 1 e 15 anni annegati durante un naufragio al largo delle Canarie nel febbraio 2009
8. Anab, Fahmo, Sharifo, Mohammed, Abdirizak, Ahmed, Abdoullahi, con altri 300 somali, marocchini e siriani, dispersi nelle acque di fronte alla Libia il 29 marzo 2009.
9. 3308 morti di nazionalità ignota, morti nel tentativo di raggiungere il continente europeo
10. Ricordiamo tutti i 9372 morti e dispersi nel Mediterraneo.

Con loro facciamo memoria di tutti quelli che dall'Africa e dall'Europa hanno perso la vita per raggiungere l'Occidente. I loro nomi sono noti al Signore